

Rifiuti, quotazione di Enia: entro marzo voto nei consigli, Strozzi auspica il sostegno dell'opposizione Porta a porta, Ferrigno (Rifondazione) chiede multe agli "incivili". Comitato: «Il Tavolo dà i numeri»

E NIA, QUOTAZIONE avanti tutta. Andrea Allodi, presidente del Cda, conferma la volontà di procedere verso piazza Affari. «Stiamo lavorando per la quotazione - dice Allodi -. Contiamo entro marzo di far passare le delibere nei 75 consigli comunali interessati tra Parma, Reggio e Piacenza».

L'AMMINISTRATORE delegato di Enia, Ivan Strozzi, auspica che dal consiglio comunale di Reggio esca una maggioranza ampia sulla quotazione in borsa. Pescando anche tra le fila dell'opposizione. «Mi auguro che in Consiglio ci sia grande compattezza.

Andare in Borsa è un atto di liberalizzazione: anche schieramenti non di governo possono vedere l'atto in termini positivi».

STROZZI è reduce dal blitz di martedì sera al Tavolo tecnico sul porta a porta nella 7ª circoscrizione. «Sui tempi non sono in grado di dire nulla - afferma -, ma che il porta a porta debba essere esteso è una volontà esplicitata anche un anno fa dal Consiglio comunale».

PIÙ CONTROLLI e sanzioni per coloro che "evadono" la raccolta differenziata porta a porta. Li chiederà con un'interpellanza il consigliere comunale di Rc, Alberto Ferri-

gno: «La civilissima Reggio non può più tollerare comportamenti non civili. Restiamo in attesa che il Comitato della cabina telefonica raccolga le firme necessarie per il referendum». Ferrigno plaude «all'autorevole dichiarazione di Strozzi sulla "ineluttabilità di passare al porta a porta, abbandonando il sistema a cassonetti stradali" che l'amministratore delegato definisce "morente". Ora, dice Ferrigno, è «premature fare proiezioni sui costi senza una prospettiva di lungo periodo che consentirebbe di ammortizzare le spese iniziali».

UNA REAZIONE DURA al Tavolo tecni-

co arriva da Nadia Borghi, presidente del Comitato promotore del referendum: «Questo tavolo per noi non ha nessuna valenza e credibilità. Da i numeri, si ha l'impressione di poca chiarezza e poca trasparenza, accredita una visione ideologica del porta a porta». Replica anche alle dichiarazioni di Strozzi: «Come mai questo improvviso innamoramento di Enia per il "porta a porta", se fino a poco tempo fa si dicevano contrari a questo metodo?» Infine i costi: «A Strozzi chiedo: se il "porta a porta costa il triplo della raccolta tradizionale, di quanto penserebbe di rincararci la bolletta per arrivare al 65% di raccolta differenziata?»

Una considerazione sulle dichiarazioni dell'ing. Strozzi apparse sui quotidiani dei giorni scorsi

Ma Enia nei mesi scorsi non era molto critica e ostile in merito al porta a porta? Come mai questo cambiamento repentino di IDEE, non sarà per caso che si sta trattando l'entrata in borsa di Enia, pertanto bisogna venire a miti consigli con il nostro Sindaco! Perciò crepi Sansone e tutti i Filistei, evviva il porta a porta turandosi il naso, evviva i 30 denari, abbasso i valori, gli ideali.

A Ferrigno invece, dall'alto del suo potere conquistato con vagonate di voti e centinaia di migliaia di preferenze vorrei dare un consiglio: perché non ripristinare la "DE JURNAIA" di staliniana memoria, da lui mai abbastanza rimpianta, in modo che tutte le mattine gli fornisca l'elenco dei trasgressori per poi poterli violentemente punire, come se non lo fossero già, a frustate o meglio ancora sarebbe mandarli in Siberia dove pare ci sia ancora un poco di posto.

Caro Ferrigno, è un bell'esempio di democrazia, un bell'esempio di rispetto delle minoranze. Da che pulpito viene la predica? se guardiamo le percentuali del suo partito, non vi mettono neanche sull'elenco telefonico, altro che cabina!

Ossequi da una cittadina "felice" del porta a porta

Colli Loredana (Via Seneca Reggio Emilia)

Reggiana a tutti gli effetti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!